

IVG

PS pediatrico a rischio al S. Corona, preoccupazione degli albergatori: “Così le famiglie non verranno nel nostro territorio”

di **Giorgia Scalise**

29 Maggio 2021 - 17:34



Pietra Ligure. “In questo territorio d’estate vengono soprattutto le famiglie con bambini e avere la pediatria scoperta è un grosso problema. Penso che le questioni organizzative debbano in qualche modo essere superate e si debba arrivare ad una risoluzione. Altrimenti per noi sarà un dramma”.

È preoccupato **Carlo Scrivano**, direttore dell’Upa e presidente degli albergatori di Pietra Ligure, dopo la conferma della possibile chiusura/diminuzione d’orario del pronto soccorso pediatrico dell’ospedale Santa Corona.

Dopo varie voci circolate e l’allarme lanciato dal consigliere comunale **Silvia Rozzi**, infatti, ieri il direttore della Pediatria e Neonatologia degli ospedali San Paolo e Santa Corona, **Alberto Gaiero**, ha ammesso che al momento ci sono **troppi pochi medici per garantire un servizio h24** in entrambi i pronto soccorso durante i mesi estivi. Una carenza di personale che andrebbe molto probabilmente a colpire l’ospedale di Pietra Ligure, in cui già nei mesi scorsi sono state ridotte le attività, tra tutte la chiusura del punto nascite e del ps ginecologico.

Una notizia che non ha lasciato indifferente nemmeno il comparto turistico, tra le tante preoccupazioni, infatti, c’è anche quella che **molte famiglie non scelgano la provincia**

di Savona per le loro vacanze a causa della situazione della sanità locale.

“In questo momento stiamo dicendo ai nostri turisti ‘Venite in provincia di Savona, venite in Liguria, perché **stiamo attivando tutte le procedure per la vostra sicurezza**’ - spiega Scrivano - Gli alberghi mettono a disposizione tutte le strutture per cercare di accoglierli nel miglior modo possibile, abbiamo 4 città come Pietra Ligure, Alassio, Finale e Loano che si attivano per la **telemedicina**, abbiamo un **programma di destinazione** che parla di **vacanza serena**. Pensare che la Pediatria non abbia abbastanza medici, per noi è un danno grossissimo, tutto il nostro bacino si rivolge al Santa Corona”, ribadisce.

Scrivano lancia quindi un **appello alle istituzioni**: “Chiediamo che si adoperino perché ciò non possa accadere. Ci affidiamo ai tecnici, alla politica, sappiamo che il presidente Toti, che ha anche la delega alla Sanità, ha molto a cuore questo territorio, noi gli chiediamo di risolvere questo problema. Non si può pensare che ci sia una pediatria come quella dell’ospedale Santa Corona, dea di II livello, quindi il massimo dell’urgenza possibile, che non possa dare un servizio h24 per i bambini che possono stare male. Soprattutto d’estate. Mi sembra un **fatto incredibile**” conclude.